



**MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)**

Via Campiooi,16 - Senorbì - ☎ 070/9808786 - 📠 0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it)

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbì CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbì CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbì - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

Senorbì, 25/09/2019

I.C. MEZZACAPO"-SENORBI'  
Prot. 0004035 del 28/09/2019  
02-07 (Entrata)

AL COLLEGIO DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
ALLE FAMIGLIE  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA

SITO WEB  
ATTI

**OGGETTO: Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai sensi del DPR 275/99,3 modificato dalla Legge 107/15,1,14**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA**

la L. 107/15 (d'ora in poi: Legge), recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

**PRESO ATTO**

che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: PTOF);
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

**PRESO ATTO**

che l'Istituto Comprensivo “Gen. L. Mezzacapo” di Senorbì ha già intrapreso un percorso di innovazione, cambiamento e miglioramento continuo, tramite la predisposizione del PTOF 2019-2022 approvato nel 2018, tenendo conto delle proposte e dei pareri, formali o non formali, formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

**VISTE**

le criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e le priorità e traguardi in esso individuati, e individuate le iniziative necessarie a determinare un

	processo di miglioramento continuo e produrre una sempre più adeguata e migliore offerta formativa
<b>TENUTO CONTO</b>	che il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma coerente di strutturazione del curricolo, di attività progettuali, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi che lo caratterizzano
<b>TENUTO CONTO</b>	che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo chiamano in causa tutti e ciascuno e sono espressione di quella professionalità che va oltre la mera esecuzione di compiti ordinari
<b>TENUTO CONTO</b>	che la comunità educante dell'Istituto Comprensivo "Gen. L. Mezzacapo" di Senorbì si è già dimostrata capace di sapersi attivare costruttivamente, di muoversi al miglioramento continuo, animata da entusiasmo, comune e di gruppo
<b>RITENUTO</b>	di dover valorizzare quanto già in atto nel nostro Istituto, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, 3, modificato dalla Legge 107/15,1,114

**EMANA**

**il seguente**

***Atto di indirizzo***

***per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione***

rivolto al Collegio dei docenti allo scopo di fornire una chiara indicazione sulle modalità di revisione del PTOF 2019-2022 e sugli adempimenti che esso è chiamato a svolgere in base alla Normativa vigente, affinché il medesimo, superando la dimensione del mero adempimento burocratico, diventi strumento necessario a dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad effettuare una attività di revisione del PTOF, per aggiornare ed integrare la Progettazione dell'offerta formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1) L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e dal relativo Piano di miglioramento (PdM), di cui al DPR 80/13,6 che dovranno costituire parte integrante del PTOF, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e della comunità educativa tutta;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente anno scolastico;
- 3) I processi di insegnamento-apprendimento devono articolarsi in modo rispondente a quanto previsto nel DPR 89/2009;

- 4) L'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo la Normativa, ma anche la *vision*, la *mission* e le *linee guida generali* condivise e dichiarate nell'attuale PTOF, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;
- 5) I problemi, i limiti, le complessità proprie della scuola, possono essere visti come sfide per la comprensione della situazione e la proposta di modelli di soluzione, con un sereno e serio contributo per rintracciare i punti di forza su cui far leva per nuovi traguardi;
- 6) La formazione della coscienza civica, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e l'educazione allo sviluppo sostenibile devono trovare una collocazione esplicita nella programmazione delle singole discipline e dei Consigli di classe, nelle scelte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, nella definizione del Regolamento di Istituto e nelle scelte amministrative e organizzative.

L'attività della scuola, la gestione e l'amministrazione, presentate nel PTOF, dovranno essere indirizzate secondo queste "parole chiave":

1. **semplificazione**: rendere il Documento chiaramente accessibile, definendo con maggiore semplicità l'indice (anche in riferimento al modello proposto dal MIUR); valorizzare la semplicità grafica; utilizzare un font specifico anche per le difficoltà di lettura;
2. **focalizzazione**: scegliere alcuni tra i diversi obiettivi formativi prioritari proposti dalla L. 107/15,1,7 che il Collegio docenti ritiene particolarmente importanti per la definizione dell'offerta formativa e realisticamente raggiungibili nel triennio;
3. **coerenza**: evidenziare la relazione tra priorità, obiettivi, aree di intervento e progetti scelti;
4. **procedure**: definire con ragionevolezza una serie di protocolli di intervento tanto in ambito amministrativo (*ad esempio*: segnalazione infortuni; organizzazione eventi o uscite didattiche; avvio e rendicontazione di progetti e attività; ecc.) che nella gestione dei processi formativi più delicati (*ad esempio*: accoglienza studenti BES, DA, DSA, stranieri; analisi dei casi di dispersione scolastica; definizione delle attività di recupero; ecc.); rivedere e ripubblicare la modulistica;
5. **valorizzazione**: rendere conosciute e visibili, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, le attività realizzate e i risultati raggiunti.

Nella impostazione complessiva del PTOF e nella gestione dell'organizzazione scolastica si terranno in considerazione in particolare le seguenti priorità:

- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de-materializzazione attraverso interventi sull'attività della Segreteria, sul sito e con il registro elettronico.
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori della comunità educativa attraverso il potenziamento del processo di informatizzazione della scuola con particolare riferimento alla gestione e all'aggiornamento del registro elettronico e del sito WEB quali unici strumenti di comunicazione sia interna che esterna.
- Favorire cooperazione e sinergia nell'azione di insegnamento, anche con esperienze di *flipped classroom*, *peer education*, classi aperte, scambio di docenze, contemporaneità dei docenti, utilizzo di prove di verifica comuni o valutazione incrociata.
- Potenziare le azioni di inclusione rivolte agli studenti con DSA, con BES o DVA.
- Abbattere il tasso di insuccessi e combattere la dispersione.
- Prevedere forme di pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, finalizzata al miglioramento del clima relazionale e del benessere

organizzativo, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli studenti molto più della teoria;

- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, il territorio e con Università ed enti di ricerca, anche in vista della partecipazione a bandi e concorsi: reti, accordi, protocolli d'intesa, progetti, piattaforme per la ricerca di fondi, praticando tutte le possibilità progettuali comprese quelle di matrice europea;
- Valorizzare le professionalità docenti presenti nell'organico dell'autonomia
- Rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni sia della classe che del singolo studente.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La bozza di revisione del PTOF dovrà essere elaborata dalla Commissione nominata dal Collegio docenti, anche con la eventuale collaborazione delle Funzioni strumentali e di altri Referenti, entro **giovedì 17 ottobre p.v.** in modo da poter essere discussa nella riunione del Collegio docenti e successivamente inviata per la discussione e l'approvazione al Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Cianfriglia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)